



astatinfo

Nr. **66**
11/2012

Arbeitnehmer und Entlohnungen in der Privatwirtschaft

2005-2010

Die vorliegende Analyse befasst sich mit den Arbeitnehmern und deren Entlohnung in der Südtiroler Privatwirtschaft (ohne Landwirtschaft) im Zeitraum von 2005 bis 2010. Die statistische Untersuchungseinheit ist der Arbeitnehmer, dessen Arbeitsverhältnis als gewöhnlichen Arbeitsort eine Südtiroler Gemeinde aufweist⁽¹⁾. Untersuchungsvariable ist die Bruttoentlohnung, welche im betreffenden Jahr (Kassenkriterium) vom Arbeitnehmer bezogen wurde.⁽²⁾

Arbeitnehmer in der Südtiroler Privatwirtschaft

Im Jahr 2010 sind in Südtirol laut dem EMens-Verwaltungsarchiv⁽³⁾ des NISF 163.823 Arbeitnehmer in der Privatwirtschaft beschäftigt. Gegenüber dem Jahr 2005 (150.002 Arbeitnehmer) entspricht dies einer Zunahme von 13.821 Arbeitnehmern (+9,2%). Im Jahr 2010 sind 68.379 der Arbeitnehmer weiblich und stellen somit 41,7% der Arbeitnehmerschaft.

Lavoro dipendente e retribuzioni nel settore privato

2005-2010

La presente analisi si riferisce ai lavoratori dipendenti dell'economia privata in provincia di Bolzano (agricoltura esclusa) e alla retribuzione da loro percepita nel periodo tra il 2005 e il 2010. L'unità di rilevazione statistica è costituita dal lavoratore, il cui contratto di lavoro indica un comune altoatesino quale luogo di lavoro⁽¹⁾. La variabile di ricerca è la retribuzione lorda percepita dal lavoratore nel singolo anno⁽²⁾, secondo il criterio di cassa.

Lavoratori nell'economia privata altoatesina

Nell'anno 2010, secondo l'archivio amministrativo EMens⁽³⁾ dell'INPS, in provincia di Bolzano si contano 163.823 lavoratori occupati nell'economia privata. Rispetto al 2005 (150.002 lavoratori) vi è una crescita di 13.821 unità (+9,2%). Nel 2010 i lavoratori di sesso femminile sono 68.379, pari al 41,7% della forza lavoro complessiva.

⁽¹⁾ Nicht berücksichtigt sind somit die in Südtirol wohnhaften Arbeitnehmer mit einem Arbeitsverhältnis außerhalb des Landes. Sono quindi esclusi i lavoratori residenti in Alto Adige, ma con luogo di lavoro fuori dell'Alto Adige.

⁽²⁾ Bruttoentlohnung im sozialversicherungspflichtigen Sinne. Weitere Hinweise zur Methodik sind am Ende dieser Mitteilung angeführt. Retribuzione lorda in senso previdenziale. Per ulteriori informazioni sulla metodologia impiegata, vedasi la parte finale del notiziario.

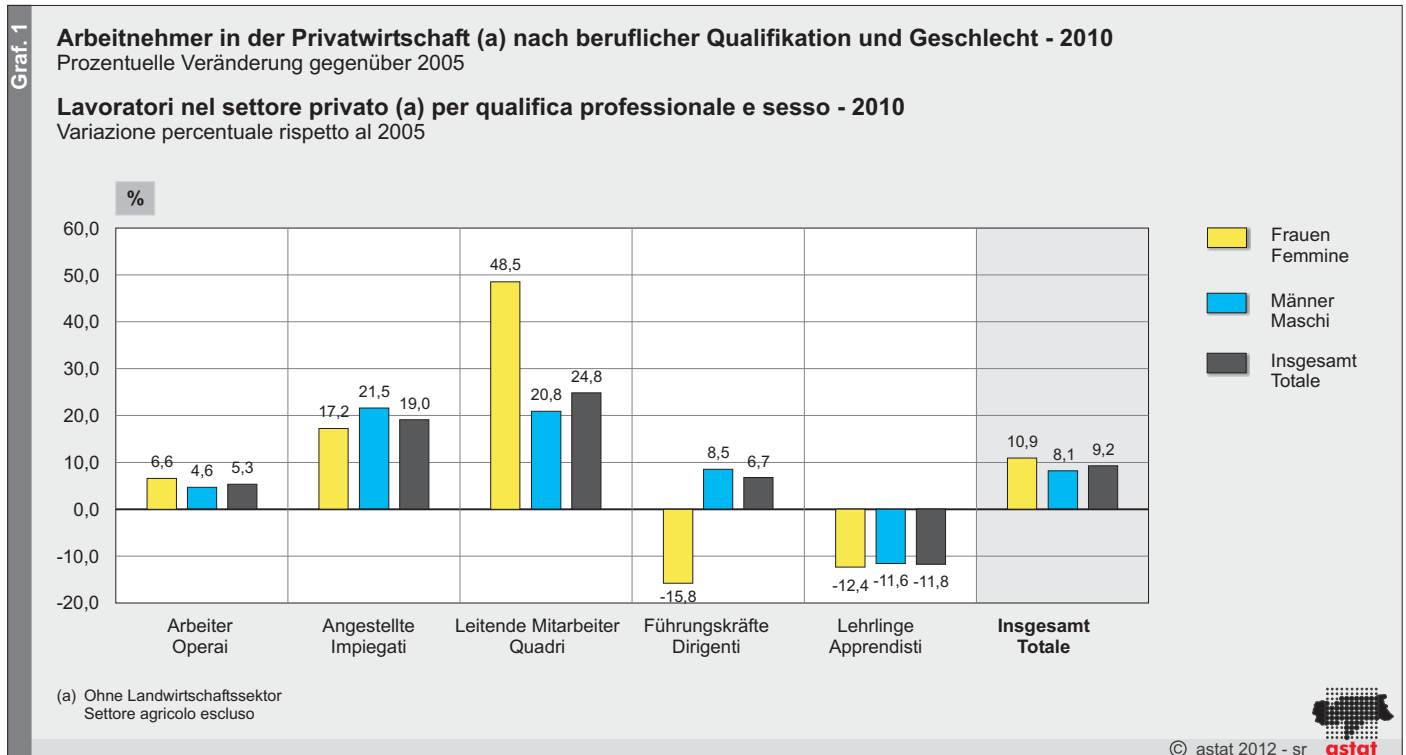
⁽³⁾ Verwaltungsarchiv der monatlichen Meldungen (EMens)
Archivio amministrativo delle denunce mensili (EMens)

Anstieg an leitenden Mitarbeiterinnen; noch starker Aufholbedarf bei weiblichen Führungskräften

Betrachtet man die Zuwachsraten in detaillierter Form wie z.B. nach beruflicher Qualifikation oder nach Geschlecht, so lassen sich durchaus gegensätzliche Entwicklungen erkennen.

Crescita dei quadri di sesso femminile, ma le donne devono ancora recuperare tra i dirigenti

Esaminando i tassi di crescita in forma dettagliata, per esempio secondo la qualifica professionale o il sesso, si evidenziano degli andamenti contrastanti.



Deutlich sticht die hohe Zuwachsraten bei den leitenden Mitarbeiterinnen hervor (+48,5%), sie konnten ihren Anteil an den leitenden Mitarbeitern insgesamt von 14,4% im Jahr 2005 auf 17,1% im Jahr 2010 erhöhen. Getrübt wird dieses Bild von der negativen Entwicklung bei den weiblichen Führungskräften (-15,8%), wobei - betrachtet man die absoluten Werte - eine Abnahme von lediglich 9 Arbeitnehmerinnen den vorerst negativen Anschein relativiert. Nichtsdestotrotz stellen Frauen im Jahr 2010 lediglich knappe 6% der Führungskräfte in der Südtiroler Privatwirtschaft und eine Zunahme ihres Anteils kann in den letzten fünf Jahren eindeutig nicht festgestellt werden.

Unabhängig vom Geschlecht lassen sich weitere Tendenzen erkennen:

- die Anzahl der Lehrlinge nimmt im beobachteten Fünfjahreszeitraum um 11,8% ab, was einen seit mehreren Jahren beobachtbaren Trend bestätigt;
- die Arbeiterschaft (+5,3%) verzeichnet deutlich geringere Wachstumsraten als die Angestellten (+19,0%). Dies weist auf eine Entwicklung weg von verarbeitenden und produzierenden Berufen hin zu mehr dienstleistungsorientierten Tätigkeiten.

Spicca l'elevato tasso di crescita delle donne aventi qualifica di quadro (+48,5%), passate da una quota sul totale dei quadri del 14,4% nel 2005 al 17,1% nel 2010. Questo scenario è però offuscato dallo sviluppo negativo dei dirigenti di sesso femminile (-15,8%). A livello assoluto però la situazione risulta meno critica, poiché tale dato deriva da un calo di appena 9 lavoratrici. Ciò nonostante le donne nell'anno 2010 rappresentano appena il 6% dei dirigenti nell'economia privata della provincia di Bolzano, e non si registra nessun aumento della loro quota negli ultimi cinque anni.

Indipendentemente dal sesso di appartenenza, si possono leggere alcune altre tendenze:

- il numero degli apprendisti nei cinque anni di osservazione diminuisce dell'11,8%, confermando un trend in atto da più anni.
- gli operai fanno segnare un tasso di crescita nettamente inferiore a quello degli impiegati (rispettivamente +5,3% e +19,0%). Si manifesta un processo di allontanamento dai lavori di manodopera e di produzione a favore di attività maggiormente orientate verso i servizi.

Tab. 1

Arbeitnehmer in der Privatwirtschaft (a) nach beruflicher Qualifikation und Geschlecht - 2005 und 2010**Lavoratori nel settore privato (a) per qualifica professionale e sesso - 2005 e 2010**

BERUFLICHE QUALIFIKATION	2005			2010			Veränderung 2005-2010 Variazione 2005-2010				QUALIFICA PROFESSIONALE
	Insgesamt Totale	davon Frauen di cui femmine		Insgesamt Totale	davon Frauen di cui femmine		Insgesamt Totale		davon Frauen di cui femmine		
	Anzahl	Anzahl	% Anteil	Anzahl	Anzahl	% Anteil	Absolute Veränderung	% Ver- änderung	Absolute Veränderung	% Ver- änderung	
	Numero	Numero	Comp. %	Numero	Numero	Comp. %	Variazione assoluta	Variazione %	Variazione assoluta	Variazione %	
Arbeiter	94.193	32.802	34,8	99.167	34.951	35,2	4.974	5,3	2.149	6,6	Operai
Angestellte	46.486	26.671	57,4	55.319	31.248	56,5	8.833	19,0	4.577	17,2	Impiegati
Leitende Mitarbeiter	2.500	359	14,4	3.119	533	17,1	619	24,8	174	48,5	Quadri
Führungskräfte	762	57	7,5	813	48	5,9	51	6,7	-9	-15,8	Dirigenti
Lehrlinge	5.806	1.701	29,3	5.118	1.490	29,1	-688	-11,8	-211	-12,4	Apprendisti
Anderes	255	83	32,5	287	109	38,0	32	12,5	26	31,3	Altro
Insgesamt	150.002	61.673	41,1	163.823	68.379	41,7	13.821	9,2	6.706	10,9	Totale

(a) Ohne Landwirtschaftssektor
Settore agricolo escluso

Quelle: NISF, Auswertung des ASTAT

Fonte: INPS, elaborazione ASTAT

Entwicklung der durchschnittlichen Entlohnung 2005-2010

Dieser Analyseabschnitt befasst sich mit der Entwicklung der durchschnittlichen Entlohnung. Dabei ist deutlich hervorzuheben, dass sich damit nicht unmittelbar auf die Kaufkraft des einzelnen Arbeitnehmers rückschließen lässt. Vielmehr handelt es sich um eine Betrachtungsweise, in der die Entwicklung der durchschnittlichen Entlohnung auch von weiteren - auf die Gesamtheit wirkenden - Faktoren wie der demografischen Entwicklung, den Verschiebungen in der Wirtschaftsstruktur des untersuchten Gebietes oder auch dem Anstieg des allgemeinen Bildungsniveaus beeinflusst wird. Zudem lassen sich aus den analysierten Daten keine Rückschlüsse auf die effektiv geleistete Arbeitszeit tätigen, da die geringste Zeiteinheit der bezahlte Tag ist und dieser auch nur aus einer geringen Anzahl an Stunden bestehen kann. Trotz dieser Schwächen kann das vorliegende Ergebnis als Annäherung betrachtet werden.

Realer Kaufkraftgewinn - wenn auch nur sehr gering

Im Jahr 2005 betrug die durchschnittliche Bruttoentlohnung in der Südtiroler Privatwirtschaft 23.006 Euro jährlich und erreicht im Jahr 2010 26.791 Euro. Dies entspricht einem nominellen Anstieg um 16,5%. Berücksichtigt man den inflationären Wertverlust im beobachteten Fünfjahreszeitraum von 11,7%⁽⁴⁾, so zeigt sich eine leicht positive Kaufkraftentwicklung von 4,8%.

Sviluppo della retribuzione media 2005-2010

Questa parte dello studio si occupa dello sviluppo della retribuzione media. È però da sottolineare come tale dato non possa essere ricondotto direttamente al potere di acquisto dei singoli lavoratori. Si tratta invece di una estrapolazione, in cui l'andamento della retribuzione media è influenzato anche da ulteriori fattori, quali lo sviluppo demografico, la movimentazione delle infrastrutture economiche nei territori considerati, oppure la crescita del livello generale di istruzione. Si tratta di fattori che influiscono sull'economia e la società nella sua totalità. Inoltre dai dati analizzati non si possono effettuare considerazioni sul tempo effettivamente lavorato, poiché l'unità temporale di base è qui la giornata retribuita, la quale può essere in realtà costituita da un numero differente di ore per ogni lavoratore. Nonostante questi punti deboli, i seguenti risultati possono rappresentare validamente la situazione reale.

Aumento del potere di acquisto reale, ma in misura minima

Nell'anno 2005 la retribuzione media lorda nell'economia privata altoatesina ammontava a 23.006 euro annui, e ha raggiunto nel 2010 i 26.791 euro annui. Ciò si traduce in un aumento nominale del 16,5%. Tenendo in considerazione anche la perdita di valore causata dall'inflazione nel quinquennio esaminato, pari all'11,7%⁽⁴⁾, si palesa una leggera crescita del potere di acquisto (+4,8%).

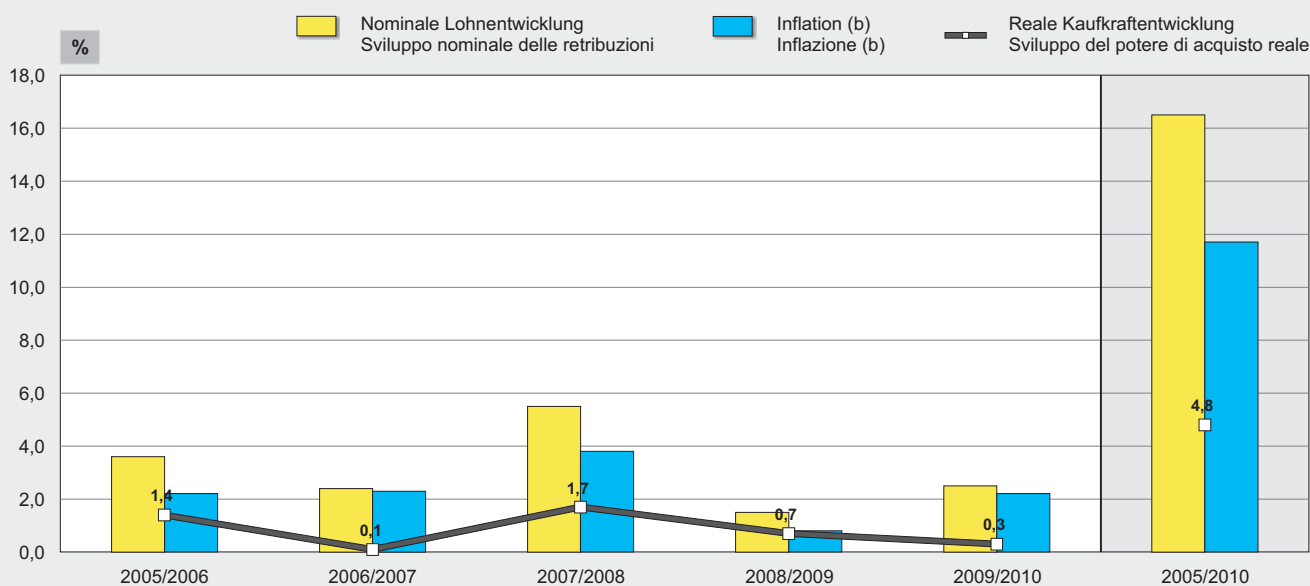
⁽⁴⁾ Verbraucherpreise für Haushalte von Arbeitern und Angestellten (FOI) - ohne Tabakwaren - in der Gemeinde Bozen
Prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (FOI) - senza tabacchi - nel comune di Bolzano

Jahresbruttoentlohnung in der Privatwirtschaft (a) - 2005-2010

Jährliche prozentuelle Veränderung des durchschnittlichen Bruttobetrag

Retribuzioni lorde annue nel settore privato (a) - 2005-2010

Variazione percentuale annua dell'importo medio lordo

(a) Ohne Landwirtschaftssektor
Settore agricolo escluso(b) Verbraucherpreise für Haushalte von Arbeitern und Angestellten (FOI) - ohne Tabakwaren - in der Gemeinde Bozen
Prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (FOI) - senza tabacchi - nel comune di Bolzano

© astat 2012 - sr



Aufschlussreiche Informationen liefert auch die Betrachtung der Lohnentwicklung nach einzelnen Aggregationsstufen der Arbeitnehmer. So zeigt sich, dass - betrachtet man die Entwicklung in den einzelnen Wirtschaftsbereichen - nicht in allen eine positive Entwicklung der Kaufkraft nachgewiesen werden kann. Die Wirtschaftsbereiche *Erziehung und Unterricht*, *Gesundheits- und Sozialwesen* sowie *Sonstige öffentliche, soziale und persönliche Dienstleistungen* erfahren einen Kaufkraftverlust, der bis zu -7,8% beträgt⁽⁵⁾. Demgegenüber stehen hohe Kaufkraftgewinne von über 10% bei den Wirtschaftsbereichen *Grundstücks- und Wohnungswesen*, *Vermietung*, *Informatik*, *Dienstleistungen für Unternehmen* (+18,1%), *Energie- und Wasserversorgung* (+11,8%) sowie *Baugewerbe* (+10,8%). In den Wirtschaftsbereichen mit den meisten abhängig Beschäftigten wie *Verarbeitendes Gewerbe*, *Gastgewerbe* und *Handel und Reparaturen von Kraftwagen, Krafträdern und Gütern für den persönlichen und häuslichen Gebrauch* fallen die Ergebnisse deutlich geringer aus (+7,1%, +2,6%, +2,3%).

Delle informazioni importanti sono anche fornite dall'analisi dello sviluppo delle retribuzioni per ogni classe aggregata di lavoratori. Si evidenzia così come, considerando l'andamento nei singoli settori economici, non si sia verificato un aumento del potere di acquisto in tutti i comparti. I settori economici *Istruzione*, *Sanità e assistenza sociale* e *Altri servizi pubblici, sociali e personali* denotano infatti una perdita del potere di acquisto che raggiunge il -7,8%⁽⁵⁾. In compenso vi sono elevati aumenti del potere di acquisto, anche superiori al 10%, nei settori economici *Attività immobiliari*, *noleggioro*, *informatica*, *ricerca*, *servizi alle imprese* (+18,1%), *Produzione e distribuzione di energia elettrica, acqua e gas* (+11,8%) e *Costruzioni* (+10,8%). Nei settori con il maggior numero di addetti dipendenti, come *Attività manifatturiere*, *Alberghi e ristoranti* e *Commercio all'ingrosso e al dettaglio*, *riparazioni di autoveicoli, motocicli e beni personali e per la casa*, si raggiungono valori nettamente inferiori (rispettivamente +7,1%, +2,6% e +2,3%).

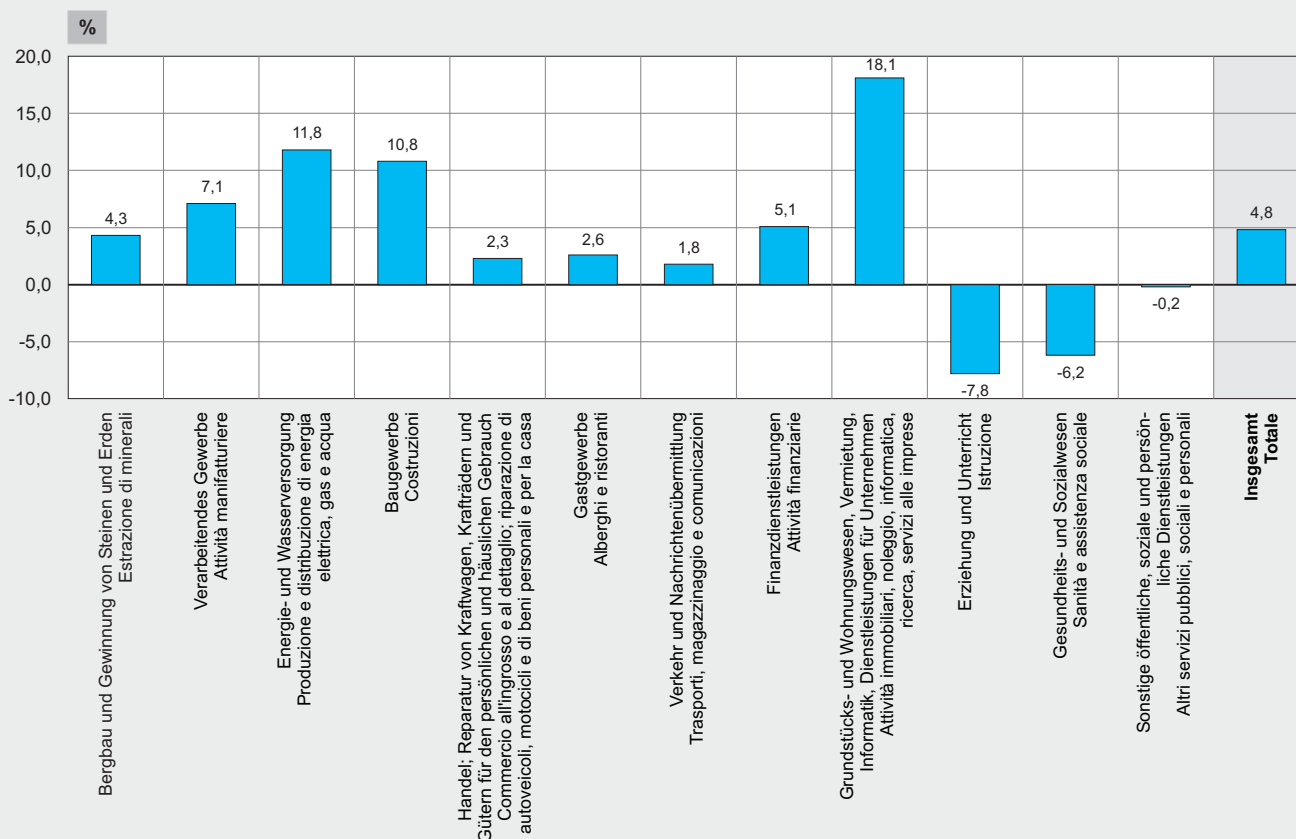
⁽⁵⁾ Hierzu wird daran erinnert, dass ausschließlich privatwirtschaftliche Arbeitsverhältnisse Gegenstand dieser Untersuchung sind. Die gerade in diesen Wirtschaftsbereichen dominanten öffentlichen Arbeitsverhältnisse fließen nicht in das aufgezeigte Ergebnis mit ein. È necessario sottolineare come costituiscano oggetto dello studio unicamente i contratti di lavoro di forma puramente privatistica. I contratti pubblici, solitamente predominanti nei settori citati, non sono quindi considerati e non influiscono sui risultati.

Jahresbruttoentlohnung in der Privatwirtschaft (a) nach Wirtschaftsbereich - 2010

Reale prozentuelle Veränderung des durchschnittlichen Bruttobetrag gegenüber 2005 (b)

Retribuzioni lorde annue nel settore privato (a) per settore economico - 2010

Variazione percentuale reale dell'importo medio lordo rispetto al 2005 (b)

(a) Ohne Landwirtschaftssektor
Settore agricolo escluso(b) Reale Veränderung berechnet anhand der Entwicklung der Verbraucherpreise für Haushalte von Arbeitern und Angestellten (FOI) - ohne Tabakwaren - in der Gemeinde Bozen
La variazione reale è calcolata in base all'andamento dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (FOI) - senza tabacchi - nel comune di Bolzano© astat 2012 - sr **Jüngere Arbeitnehmer mit geringerem Kaufkraftgewinn**

Tendenziell sehen sich die jüngeren Arbeitnehmer einem geringeren Kaufkraftgewinn gegenüber als die mittleren und älteren Jahrgänge. Eine Ausnahme bildet hierbei die relativ geringe Anzahl der über 60-Jährigen sowie der unter 20-Jährigen mit einer umgekehrten Tendenz. Den höchsten Wert verzeichnet die Altersklasse der 55- bis 59-Jährigen (+8,0%), den geringsten die deutlich größere Anzahl (im Jahr 2010 21.604 Arbeitnehmer) der 20- bis 24-Jährigen mit +0,9%.

Die Angestellten müssen sich mit einer Kaufkraftzunahme von lediglich einem halben Prozent begnügen, während bei den Arbeitern immerhin knappe 5% aufscheinen. Auffallend ist der hohe Anstieg der durchschnittlichen Entlohnung bei den Lehrlingen (nominal +27,5%, real +15,8%)⁽⁶⁾. Dies ist auch auf die im Jahr

I lavoratori più giovani hanno un minore potere di acquisto

Tendenzialmente i lavoratori più giovani segnalano un potere di acquisto più contenuto rispetto a coloro che hanno un anzianità di servizio media o più elevata. Eccezioni sono costituite dai lavoratori, numericamente poco consistenti, aventi oltre 60 anni oppure meno di 20 anni, con valori in contrasto con il quadro complessivo. Il valore maggiore è ascrivibile alla classe di età da 55 a 59 anni (+8,0%), il valore minore ai lavoratori più numerosi, ovvero coloro che hanno tra 20 e 24 anni (nel 2010 21.604 lavoratori), con +0,9%.

Gli impiegati devono accontentarsi di un aumento del potere di acquisto pari solamente a mezzo punto percentuale, mentre tra gli operai si raggiunge a stento il +5%. Da notare il netto aumento della retribuzione media degli apprendisti (nominale +27,5%, reale +15,8%)⁽⁶⁾. La motivazione è da ricercare anche nel-

⁽⁶⁾ Eine Entsprechung dieser Werte findet man auch bei der Aufschlüsselung nach Altersklasse (unter 20-Jährige nominal +18,4%, real +6,7%). Tali valori sono rispecchiati anche dalla lettura per classe di età (meno di 20 anni: nominale +18,4%, reale +6,7%).

2006 eingeführte „Höhere Lehre“ zurückzuführen. In den dadurch neu entstandenen Ausbildungsberufen wie z.B. Bankkaufmann/-frau oder Speditionskaufmann/-frau werden die Arbeitnehmer bereits in der Ausbildungszeit deutlich höher entlohnt als Auszubildende in der traditionellen Lehre. Dies beeinflusst die beobachtete durchschnittliche Zunahme der Entlohnung.

l'Apprendistato di II livello" introdotto nel 2006. Nelle nuove figure di formazione professionale, come per esempio bancario/bancaria oppure spedizioniere, i lavoratori sono infatti retribuiti in misura molto maggiore, rispetto agli apprendisti appartenenti alle categorie tradizionali, già nel periodo di apprendimento, influenzando sull'incremento delle retribuzioni rilevato.

Tab. 2

Arbeitnehmer in der Privatwirtschaft (a) und ihre Jahresbruttoentlohnung nach Altersklasse, beruflicher Qualifikation und Wirtschaftsbereich - 2005 und 2010

Beträge in Euro

Lavoratori nel settore privato (a) e retribuzioni lorde annue per classe di età, qualifica professionale e settore economico - 2005 e 2010

Importi in euro

	2005		2010		Veränderung 2005-2010 Variazione 2005-2010			
	Arbeitnehmer	Durchschnittliche Jahresbruttoentlohnung	Arbeitnehmer	Durchschnittliche Jahresbruttoentlohnung	Absolute Veränderung der durchschnittlichen Jahresbruttoentlohnung	% Veränderung der durchschnittlichen Jahresbruttoentlohnung	Reale Kaufkraftentwicklung (%)	
	Lavoratori	Retribuzione annua lorda media	Lavoratori	Retribuzione annua lorda media	Variazione assoluta della retribuzione annua lorda media	Variazione % della retribuzione annua lorda media	Variazione del potere di acquisto (%)	
Altersklasse								Classe di età
<20	9.117	13.657	7.949	16.170	2.513	18,4	6,7	<20
20-24	20.225	19.180	19.674	21.604	2.424	12,6	0,9	20-24
25-29	22.354	21.984	22.110	24.906	2.922	13,3	1,6	25-29
30-34	23.831	23.810	22.194	26.937	3.127	13,1	1,4	30-34
35-39	22.312	24.415	23.446	28.463	4.048	16,6	4,9	35-39
40-44	19.025	24.833	22.525	28.999	4.166	16,8	5,1	40-44
45-49	14.482	26.018	19.166	29.493	3.475	13,4	1,7	45-49
50-54	10.493	26.818	14.149	30.735	3.917	14,6	2,9	50-54
55-59	5.918	26.091	8.628	31.222	5.131	19,7	8,0	55-59
>60	2.245	22.227	3.982	24.321	2.094	9,4	-2,3	>60
Berufliche Qualifikation								Qualifica
Arbeiter	94.193	20.110	99.167	23.447	3.338	16,6	4,9	Operaio
Angestellte	46.486	26.733	55.319	29.990	3.257	12,2	0,5	Impiegato
Leitende Mitarbeiter	2.500	56.431	3.119	63.613	7.183	12,7	1,0	Quadro
Führungskräfte	762	117.743	813	136.520	18.777	15,9	4,2	Dirigente
Lehrlinge	5.806	11.713	5.118	14.940	3.227	27,5	15,8	Apprendista
Anderes	255	60.041	287	65.961	5.920	9,9	-1,8	Altro
Wirtschaftsbereich								Settore economico
Bergbau und Gewinnung von Steinen und Erden	376	26.162	377	30.332	4.170	15,9	4,2	Estrazione di minerali
Verarbeitendes Gewerbe	30.930	25.044	31.007	29.745	4.701	18,8	7,1	Attività manifatturiere
Energie- und Wasserversorgung	1.215	33.920	1.371	41.893	7.973	23,5	11,8	Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua
Baugewerbe	18.676	21.680	17.777	26.558	4.877	22,5	10,8	Costruzioni
Handel; Reparatur von Kraftwagen, Krafträdern und Gütern für den persönlichen und häuslichen Gebrauch	26.353	23.592	30.686	26.899	3.307	14,0	2,3	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli, motocicli e di beni personali e per la casa
Gastgewerbe	31.613	19.287	38.472	22.041	2.754	14,3	2,6	Alberghi e ristoranti
Verkehr und Nachrichtenübermittlung	8.295	25.731	10.208	29.202	3.470	13,5	1,8	Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni
Finanzdienstleistungen	5.220	38.864	5.401	45.373	6.509	16,7	5,0	Attività finanziarie
Grundstücks- und Wohnungswesen, Vermietung, Informatik, Dienstleistungen für Unternehmen	14.237	18.844	13.978	24.463	5.618	29,8	18,1	Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, servizi alle imprese
Erziehung und Unterricht	1.574	24.637	1.977	25.590	953	3,9	-7,8	Istruzione
Gesundheits- und Sozialwesen	3.769	22.138	4.552	23.360	1.222	5,5	-6,2	Sanità e assistenza sociale
Sonstige öffentliche, soziale und persönliche Dienstleistungen	7.744	23.523	8.017	26.230	2.707	11,5	-0,2	Altri servizi pubblici, sociali e personali
Insgesamt	150.002	23.006	163.823	26.791	3.785	16,5	4,8	Totale

(a) Ohne Landwirtschaftssektor
Settore agricolo escluso

Quelle: NISF, Auswertung des ASTAT

Fonte: INPS, elaborazione ASTAT

Die Verteilung der Entlohnungen im Jahr 2010

Bei der Untersuchung der Verteilung der Entlohnungen werden zwei unterschiedliche Konzepte der Analysevariable Jahresbruttoentlohnung verwendet. Betrachtet man die Verteilung nach Dezilen, so wird - wie auch bei der vorangegangenen Untersuchung der Lohnentwicklung - auf die **durchschnittliche Jahresbruttoentlohnung** Bezug genommen. Dies, da es sich hierbei vornehmlich um eine makroökonomische Betrachtungsweise handelt und in diesem Kontext die Verwendung des arithmetischen Mittels geeignet scheint. Im zweiten Teil dieses Abschnitts rückt die Entlohnung des einzelnen Arbeitnehmers in den Vordergrund. Für eine solche Betrachtungsweise ist die **mediane⁽⁷⁾ Jahresbruttoentlohnung** - aufgrund ihrer Robustheit gegenüber Extremwerten - deutlich aussagekräftiger und wird aus diesem Grund ins Zentrum der Analyse gestellt.

Topverdiener verdienen fünfmal so viel wie Geringverdiener

Das Einkommen aus lohnabhängiger Arbeit ist wie andere wichtige Einkommensarten (z.B. Einkommen aus Vermögen, Einkommen aus Rentenzahlungen) ungleich verteilt. Diese Ungleichverteilung veranschaulicht man am besten, wenn man die einzelnen Ar-

La distribuzione delle retribuzioni nell'anno 2010

Lo studio della distribuzione delle retribuzioni utilizza due differenti concetti della retribuzione lorda annua come variabile di analisi. Considerando la distribuzione per decile, come avvenuto nelle passate ricerche sullo sviluppo degli stipendi, si fa riferimento alla **retribuzione lorda media annua**. Essa rappresenta soprattutto un punto di vista macroeconomico, ovvero un contesto in cui risulta adatto l'utilizzo della media aritmetica. Nella seconda parte di questa sezione dello studio, la retribuzione dei singoli lavoratori è invece in primo piano. Per rappresentare tale punto di vista si considera più adeguato utilizzare la **mediana⁽⁷⁾ delle retribuzioni lorde annue**, la quale, per via della sua minore capacità di essere influenzata dai valori estremi, diventa quindi la variabile centrale dell'analisi.

Le retribuzioni più alte sono cinque volte maggiori rispetto a quelle più basse

Il reddito da lavoro dipendente, come le altre forme di reddito (per esempio da patrimonio o da trattamento pensionistico), è ripartito in maniera diseguale. Questa disuguaglianza si evidenzia meglio, se si suddividono i singoli lavoratori e la loro retribuzione lorda annua per

Tab. 3

Jahresbruttoentlohnung der vollzeitbeschäftigten Arbeitnehmer in der Privatwirtschaft (a) nach Dezil - 2010 Beträge in Euro

Retribuzioni lorde annue dei lavoratori addetti a tempo pieno nel settore privato (a) per decile - 2010 Importi in euro

DEZILE	Jahresbruttoentlohnung Retribuzione annua lorda		% Anteil an den gesamten Jahres- bruttoentlohnungen Incidenza % sul totale della retribuzione annua lorda	Kumulierter % Anteil an den gesamten Jahres- bruttoentlohnungen Incidenza cumulata % sul totale della retribu- zione annua lorda	DECILI
	Obere Dezilschwelle Limite superiore del decile	Durchschnitt Media			
1. Dezil	18.303	13.946	4,7	4,7	1° Decile
2. Dezil	20.865	19.782	6,6	11,2	2° Decile
3. Dezil	22.511	21.697	7,2	18,5	3° Decile
4. Dezil	24.167	23.329	7,8	26,3	4° Decile
5. Dezil (Median)	25.958	25.045	8,4	34,6	5° Decile (mediana)
6. Dezil	28.048	26.968	9,0	43,6	6° Decile
7. Dezil	30.769	29.337	9,8	53,4	7° Decile
8. Dezil	34.974	32.696	10,9	64,3	8° Decile
9. Dezil	44.196	38.844	13,0	77,3	9° Decile
10. Dezil		68.186	22,7	100,0	10° Decile
Insgesamt		29.983	100,0	100,0	Totale

(a) Ohne Landwirtschaftssektor
Settore agricolo escluso

Quelle: NISF, Auswertung des ASTAT

Fonte: INPS, elaborazione ASTAT

⁽⁷⁾ Der Median einer Anzahl von Werten ist die Zahl, welche an der mittleren Stelle steht, wenn man die Werte nach Größe sortiert. Die mediane Jahresbruttoentlohnung stellt jene Stelle in der Verteilung der Entlohnungen dar, bei der eine Hälfte der Arbeitnehmer weniger und die andere Hälfte der Arbeitnehmer mehr verdient. Aufgrund der charakteristischen linkssteilen Verteilung der Entlohnungen ist die mediane Jahresbruttoentlohnung geringer als die durchschnittliche Jahresbruttoentlohnung. La mediana di un insieme di valori è il numero che suddivide in due parti uguali l'insieme considerato. La mediana della retribuzione lorda annua rappresenta quel valore delle retribuzioni, in cui la metà esatta dei lavoratori guadagna di meno e l'altra metà guadagna di più. A causa della distribuzione asimmetrica delle retribuzioni, la mediana delle retribuzioni lorde annue è minore rispetto alla semplice media di tale variabile.

beitnehmer und ihre Jahresbruttoentlohnungen nach Dezilen aufschlüsselt. Im vorliegenden Fall wurde dies für die **vollzeitbeschäftigten Arbeitnehmer** durchgeführt.

So wird deutlich, dass die „ärmsten“ 10% der vollzeitbeschäftigten Arbeitnehmer lediglich 3,5% der gesamten Summe aus den Jahresbruttoentlohnungen beziehen, während die „reichsten“ 10% nahezu ein Viertel (22,7%) für sich vereinnahmen. Die durchschnittliche Jahresbruttoentlohnung für eine Vollzeitbeschäftigung reicht hierbei von 13.946 Euro bei den untersten 10% bis 68.186 Euro bei den obersten 10%. Plakativ ausgedrückt verdienen die Topverdiener (oberste 10%) im Schnitt fünfmal so viel wie die Geringverdiener (untersten 10%).

Die 50- bis 54-Jährigen verdienen am meisten

Die mediane Jahresbruttoentlohnung eines Arbeitnehmers in Vollzeit beträgt im Jahr 2010 25.958 Euro, jene der in Teilzeit arbeitenden abhängig Beschäftigten 14.448 Euro. Auch hier zeigen sich deutliche Unterschiede je nach betrachteter Aggregationsklasse der Arbeitnehmer. Nach Altersklassen aufgeschlüsselt weisen die 50- bis 54-Jährigen die höchste Entlohnung bei den Vollzeitarbeitskräften auf. Bei den Teilzeitarbeitskräften sind dies hingegen die 25- bis 29-Jährigen. Analysiert wurde auch der jeweilige Teilzeitanteil. Nach Altersklasse findet sich der weitaus größte Prozentanteil an Teilzeitbeschäftigten bei den über 60-Jährigen (46,6%). Grundsätzlich zeigt sich, dass mit zunehmendem Alter der Anteil der Teilzeitbeschäftigten stetig zunimmt. Liegt er bei den unter 20-Jährigen noch bei 14,0%, so steigt er über ein gutes Viertel bei den 35- bis 39-Jährigen zur bereits aufgezeigten knappen Hälfte bei den über 60-Jährigen.

Entlohnungen in der Finanzbranche doppelt so hoch wie im Gastgewerbe

Der Wirtschaftsbereich mit der höchsten medianen Entlohnung - sei es bei Vollzeit mit 43.826 Euro als auch bei Teilzeit mit 26.441 Euro - ist eindeutig der Bereich *Finanzdienstleistungen*. Auch im Bereich *Energie- und Wasserversorgung* wird im Verhältnis zu den restlichen Bereichen ein hohes medianes Gehalt ausbezahlt (Vollzeit 39.033 Euro, Teilzeit 22.980 Euro). Mit relativ großem Abstand zu diesen „Hochlohnsektoren“ folgen die restlichen Wirtschaftsbereiche mit durchwegs medianen Jahresbruttoentlohnungen unter 30.000 Euro bei Vollzeitbeschäftigung. Die geringsten Entlohnungen gibt es im Bereich *Gastgewerbe*. Hier beträgt die mediane Entlohnung für eine in Vollzeit arbeitende Person 23.334 Euro und erreicht somit nur die Hälfte (53,2%) der medianen Entlohnung

decile. Nel caso qui trattato ciò si applica ai **lavoratori a tempo pieno**.

Si nota quindi subito come il 10% più "povero" dei lavoratori a tempo pieno guadagni appena il 3,5% del totale delle retribuzioni lorde annue, mentre il 10% più "ricco" ne percepisce per sé quasi un quarto (22,7%). La retribuzione lorda media annua per un addetto a tempo pieno raggiunge in questo caso un valore di 13.946 euro per il 10% inferiore, e di 68.186 euro per quello superiore. Spicca quindi il fatto, che i maggiori percettori di guadagno (10% superiore) incassino mediamente cinque volte di più, rispetto ai percettori minori (10% inferiore).

I lavoratori aventi tra 50 e 54 anni guadagnano di più

Il valore mediano delle retribuzioni lorde annue di un lavoratore a tempo pieno ammonta nel 2010 a 25.958 euro, quello di un lavoratore dipendente a tempo parziale a 14.448 euro. Anche in questo caso si registrano notevoli differenze, a seconda della tipologia di aggregazione considerata. Considerando la classe di età, i lavoratori a tempo pieno aventi tra 50 a 54 anni denotano le retribuzioni più elevate. Per quanto concerne i lavoratori a tempo parziale, tale primato spetta invece a chi ha tra 25 a 29 anni. È stata analizzata anche la quota percentuale di lavoratori a tempo parziale: la quota più consistente di tale categoria si ritrova tra coloro che superano i 60 anni (46,6%). Di base, si nota come la quota di persone a tempo parziale aumenti costantemente con il crescere dell'età. Essa è pari al 14,0% tra chi non ha ancora 20 anni, cresce sino a oltre un quarto tra i 35- e 39enni, sino ad arrivare al già citato valore degli ultrasessantenni, ovvero quasi la metà.

Nelle Attività finanziarie retribuzioni doppie rispetto agli Alberghi e ristoranti

Il settore economico che evidenzia la mediana delle retribuzioni più elevata, sia per i lavoratori a tempo pieno (43.826 euro annui) che per i lavoratori a tempo parziale (26.441 euro annui), è nettamente quello delle *Attività finanziarie*. Anche nel settore *Produzione e distribuzione di energia elettrica, acqua e gas* si ha uno stipendio mediano più cospicuo rispetto agli altri comparti (39.033 euro annui a tempo pieno, 22.980 euro annui a tempo parziale). A una distanza relativamente grande seguono gli ulteriori settori economici, tutti con una mediana delle retribuzioni nette lorde inferiore ai 30.000 euro per l'occupazione a tempo pieno. Le retribuzioni più basse appartengono al settore *Alberghi e ristoranti*. Qui la mediana delle retribuzioni per i lavoratori a tempo pieno è di 23.334 euro, ovvero

in der Finanzbranche. Den höchsten Teilzeitanteil weist der Wirtschaftsbereich *Gesundheits- und Sozialwesen* mit 48,9% auf, den geringsten das *Baugewerbe* (6,4%). Betrachtet man die gesamte Südtiroler Privatwirtschaft, so arbeitet im Jahr 2010 etwa ein Viertel der Arbeitnehmer in Teilzeitarbeitsverhältnissen.

la metà (53,2%) del corrispettivo dato dell'ambito finanziario. La quota più elevata di lavoratori a tempo parziale è ascrivibile al settore *Sanità e assistenza sociale*, con il 48,9%, la quota minore al settore *Costruzioni* (6,4%). Considerando l'economia privata altoatesina nel complesso, nel 2010 a quasi un quarto dei lavoratori venivano applicati contratti a tempo parziale.

Tab. 4

Arbeitnehmer in der Privatwirtschaft (a) und ihre Jahresbruttoentlohnung nach Arbeitszeit, Altersklasse, beruflicher Qualifikation und Wirtschaftsbereich - 2010

Beträge in Euro

Lavoratori nel settore privato (a) e retribuzioni lorde annue per tipologia di orario di lavoro, classe di età, qualifica professionale e settore economico - 2010

Importi in euro

	Vollzeit Fulltime		Teilzeit Parttime		% Anteil der Teilzeitbe- schäftigten Percentuale di lavoratori parttime	
	Arbeitnehmer Lavoratori	Mediane Jahres- bruttoentlohnung Retribuzione annua lorda mediana	Arbeitnehmer Lavoratori	Mediane Jahres- bruttoentlohnung Retribuzione annua lorda mediana		
Altersklasse						Classe di età
<20	6.833	16.478	1.116	13.399	14,0	<20
20-24	16.070	22.279	3.604	14.664	18,3	20-24
25-29	18.278	25.027	3.832	14.984	17,3	25-29
30-34	17.666	26.714	4.528	14.839	20,4	30-34
35-39	17.450	28.039	5.996	14.914	25,6	35-39
40-44	16.323	28.209	6.202	14.899	27,5	40-44
45-49	13.864	28.683	5.302	14.380	27,7	45-49
50-54	10.619	29.410	3.530	14.055	24,9	50-54
55-59	6.318	29.161	2.310	13.712	26,8	55-59
>60	2.127	24.906	1.855	11.135	46,6	>60
Berufliche Qualifikation						Qualifica
Arbeiter	76.505	24.675	22.662	13.084	22,9	Operaio
Angestellte	40.032	29.941	15.287	16.725	27,6	Impiegato
Leitende Mitarbeiter	2.969	59.543	150	40.128	4,8	Quadro
Führungskräfte	804	117.091	9	87.932	1,1	Dirigente
Lehrlinge	4.971	14.009	147	14.475	2,9	Apprendista
Anderes	267	57.287	20	33.812	7,0	Altro
Wirtschaftsbereich						Settore economico
Bergbau und Gewinnung von Steinen und Erden	347	29.352	30	18.768	8,0	Estrazione di minerali
Verarbeitendes Gewerbe	27.429	27.269	3.578	14.882	11,5	Attività manifatturiere
Energie- und Wasser- versorgung	1.220	39.033	151	22.980	11,0	Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua
Baugewerbe	16.641	25.595	1.136	15.257	6,4	Costruzioni
Handel; Reparatur von Kraft- wagen, Krafträdern und Gütern für den persönlichen und häus- lichen Gebrauch	22.709	25.847	7.977	14.630	26,0	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di auto- veicoli, motocicli e di beni personali e per la casa
Gastgewerbe	27.506	23.334	10.966	13.877	28,5	Alberghi e ristoranti
Verkehr und Nachrichten- übermittlung	8.831	28.217	1.377	15.753	13,5	Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni
Finanzdienstleistungen	4.308	43.926	1.093	26.441	20,2	Attività finanziarie
Grundstücks- und Wohnungs- wesen, Vermietung, Informatik,						Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, servizi
Dienstleistungen für Unternehmen	7.633	27.518	6.345	12.592	45,4	alle imprese
Erziehung und Unterricht	1.256	27.920	721	15.847	36,5	Istruzione
Gesundheits- und Sozialwesen	2.327	26.971	2.225	16.000	48,9	Sanità e assistenza sociale
Sonstige öffentliche, soziale und persönliche Dienstleistungen	5.341	25.824	2.676	14.733	33,4	Altri servizi pubblici, sociali e personali
Insgesamt	125.548	25.958	38.275	14.448	23,4	Totale

(a) Ohne Landwirtschaftssektor
Settore agricolo escluso

Quelle: NISF, Auswertung des ASTAT

Fonte: INPS, elaborazione ASTAT

Territoriale Verteilung der medianen Entlohnung

Die Untersuchung der territorialen Verteilung der medianen Entlohnungen beschränkt sich auf **Arbeitnehmer in Vollzeit**. Es muss zwischen zwei territorialen Ebenen unterschieden werden, nämlich dem gewöhnlichen Arbeitsort der Arbeitnehmer und dem meldeamtlichen Wohnort. Wie bereits angemerkt, umfasst die Grundgesamtheit der vorliegenden Untersuchung die Arbeitnehmer mit Arbeitsort in Südtirol. Das hat definitionsgemäß zur Folge, dass sich sämtliche mögliche Arbeitsorte in Südtirol befinden müssen. Dies trifft für das Merkmal Wohnort nicht zu. Ein Arbeitnehmer, der in Südtirol arbeitet, muss nicht zugleich auch in Südtirol wohnen. Nichtsdestotrotz fällt ein solcher Arbeitnehmer in die Grundgesamtheit und seine spezifischen Eigenschaften werden analysiert. In den Übersichten und Grafiken werden diese Arbeitnehmer unter dem territorialen Merkmal „**Außerhalb Südtirols**“ aufgeführt.

Mediane Entlohnung in Bozen am höchsten und im Vinschgau am niedrigsten

Wie bereits aufgezeigt beträgt die mediane Jahresbruttoentlohnung eines Arbeitnehmers in Südtirol im Jahr 2010 25.958 Euro. Deutlich höher - nämlich bei 28.179 Euro - liegt dieser Wert, wenn man nur die Arbeitnehmer mit Arbeitsort in der Gemeinde Bozen betrachtet. Es zeigt sich somit, dass in der Landeshauptstadt die landesweit lukrativsten privatwirtschaftlichen Arbeitsmöglichkeiten bestehen. Betrachtet man die Verteilung der Gehälter nach Wohnort der Arbeitnehmer, so liegt auch hier Bozen mit einer medianen Entlohnung von 27.236 Euro an der Spitze. Auffallend ist, dass die mediane Entlohnung der Bozner niedriger ist als jene der in Bozen arbeitenden Arbeitnehmer. Dies legt die Vermutung nahe, dass von den Einpendlern durchaus gut bezahlte Jobs besetzt werden.

Weit weniger rosig sieht die Situation im Westen des Landes aus. Im Vinschgau werden die geringsten Entlohnungen ausbezahlt. Die mediane Entlohnung liegt hier (gemessen am Arbeitsort) bei 23.774 Euro, was nur 84,4% des entsprechenden Wertes in Bozen und 91,6% des Landesmedians entspricht. Betrachtet man den Medianwert der Bezüge der Arbeitnehmer mit Wohnort im Vinschgau, so liegt dieser mit 24.534 Euro höher. Dies zeigt eine zu Bozen umgekehrte Situation. Während in der Landeshauptstadt die Einpendler das Lohnniveau heben, scheinen es im Vinschgau die Auspendler zu sein. Trotz der tendenziell höheren Entlohnungen der Vinschger Auspendler bildet der Vinschgau auch nach Wohnort betrachtet das Schlusslicht im Landesvergleich und liegt sogar - wenn auch nur sehr knapp - hinter den Arbeitnehmern, die von außerhalb Südtirols zu einem Arbeitsort in Südtirol einpendeln. Neben dem Vinschgau weisen

Distribuzione territoriale delle retribuzioni mediane

Lo studio della distribuzione territoriale delle retribuzioni mediane si limita ai **lavoratori a tempo pieno**. Occorre distinguere tra due livelli territoriali, ovvero il luogo abituale di lavoro del lavoratore, e la residenza anagrafica dello stesso. Come già illustrato, l'insieme di base della presente analisi è composto dai lavoratori con luogo di lavoro in provincia di Bolzano. In forza di ciò, tutti i possibili luoghi di lavoro devono trovarsi entro i confini dell'Alto Adige. Non è così invece per il luogo di residenza. Un lavoratore occupato in Alto Adige non deve necessariamente risiedere nello stesso tempo in provincia di Bolzano. Questa tipologia di lavoratore ricade comunque nell'insieme oggetto di studio, e le sue specifiche caratteristiche vengono quindi analizzate. Per essi è stata creata, nei prospetti e nei grafici, la classe di appartenenza territoriale denominata "**Fuori provincia**".

Le retribuzioni mediane più elevate a Bolzano e le più basse in Val Venosta

Come già segnalato, la retribuzione mediana lorda annua di un lavoratore in Alto Adige ammonta, nel 2010, a 25.958 euro. Tale dato è molto più elevato se si considerano solo i lavoratori il cui luogo di lavoro si trova nel comune di Bolzano (28.179 euro). Si segnala così come nel capoluogo provinciale si possano trovare le opportunità di occupazione nell'economia privata più favorevoli dal punto di vista reddituale. Considerando la distribuzione degli stipendi per luogo di residenza del lavoratore, si giunge a un risultato simile, con Bolzano in testa alla graduatoria (27.236 euro di retribuzione mediana). È da segnalare come la retribuzione mediana degli abitanti di Bolzano sia inferiore rispetto a quella di coloro che lavorano nella stessa città. Si può così formulare l'ipotesi che alcune mansioni ben retribuite siano occupate da lavoratori pendolari.

La situazione è meno favorevole nella parte occidentale della provincia. In Val Venosta si registrano infatti le retribuzioni meno cospicue. La mediana ammonta qui, prendendo come riferimento il luogo di lavoro, a 23.774 euro, pari solamente all'84,4% del dato di Bolzano, e al 91,6% della mediana provinciale. Per quanto concerne i lavoratori aventi la residenza in Val Venosta, la mediana assume un valore più elevato (24.534 euro). Si delinea quindi uno scenario opposto a quello di Bolzano. Mentre nel capoluogo i pendolari in entrata innalzano il livello degli stipendi, in Val Venosta ciò avviene grazie ai pendolari in uscita. Nonostante le retribuzioni tendenzialmente maggiori dei pendolari in uscita, anche considerando il luogo di residenza la Val Venosta si pone in fondo alla graduatoria provinciale, dietro - anche se di poco - persino ai lavoratori che giungono da fuori Alto Adige. Nel complesso, oltre alla Val Venosta, anche il Salto-Sciliar e il

auch der Salten-Schlern sowie das Burggrafenamt (vor allem als Arbeitsort) geringe mediane Gehälter auf, während im Überetsch-Südtiroler Unterland, im Wipptal sowie auch im Pustertal die medianen Gehälter höher sind.

Burggraviato (quest'ultimo soprattutto per quanto riguarda il luogo di lavoro) denotano valori mediani degli stipendi piuttosto bassi, mentre in Oltradige-Bassa Atesina, Alta Valle d'Isarco e Val Pusteria la mediana si pone su un livello superiore.

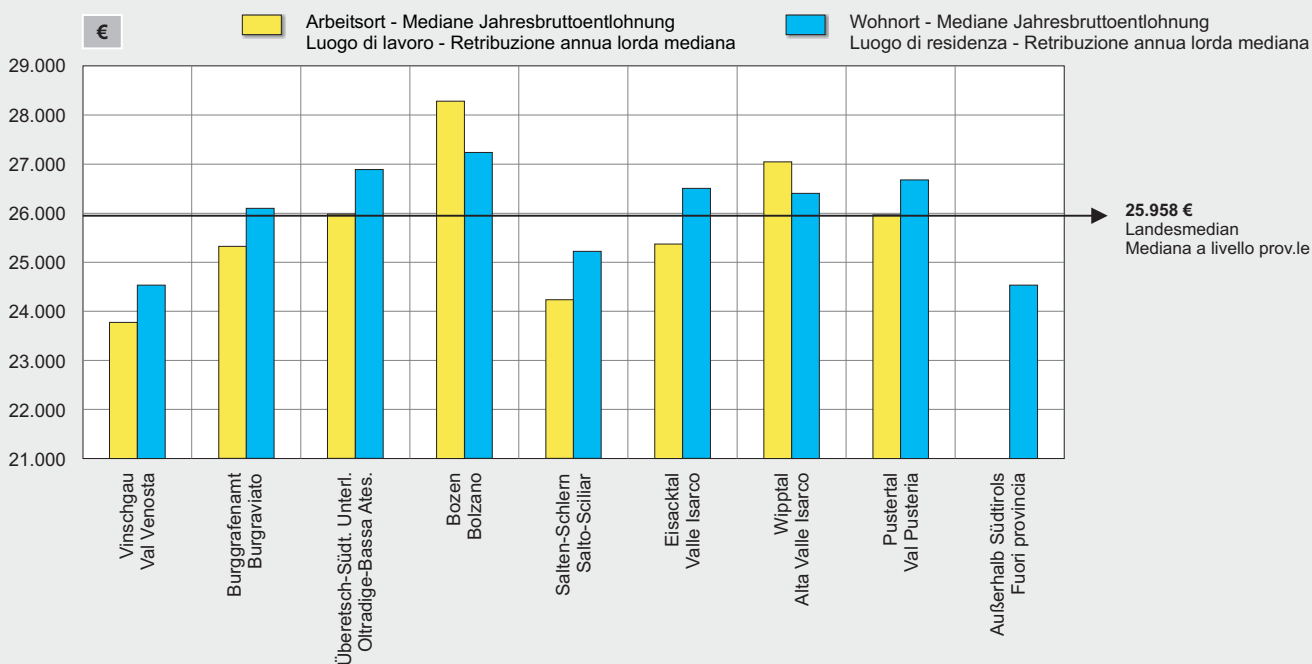
Graf. 4

Jahresbruttoentlohnung von vollzeitbeschäftigten Arbeitnehmern in der Privatwirtschaft (a) nach Arbeitsort und Wohnort (Bezirksgemeinschaft) - 2010

Median in Euro

Retribuzioni lorde annue dei lavoratori a tempo pieno nel settore privato (a) per luogo di lavoro e luogo di residenza (comunità comprensoriale) - 2010

Valore mediano in euro



(a) Ohne Landwirtschaftssektor
Settore agricolo escluso

© astat 2012 - sr



Höhere Entlohnungen in und um die städtischen Zentren sowie entlang der Hauptverkehrsachsen

Untersucht man die mediane Entlohnung für die vollzeitbeschäftigten Arbeitnehmer nach der Gemeinde, in der sich der Arbeitsort befindet, so zeigt sich, dass in den städtischen Zentren sowie deren Umgebung die Entlohnung tendenziell am höchsten ist. Auch entlang der Hauptverkehrswege wie der Brennerautobahn und der MEBO konzentrieren sich die Gemeinden mit relativ hohen Werten bei der medianen Entlohnung. Benachteiligt scheinen Gemeinden in der Peripherie; so befinden sich nahezu alle Gemeinden in der niedrigsten Entlohnungsklasse (weniger als 22.500 Euro mediane Jahresbruttoentlohnung) in doch sehr peripheren Lagen. Ausnahmen bilden hierbei touristisch stark entwickelte Gemeinden. Allgemein betrachtet bestätigt sich erwartungsgemäß auch hier das Bild, welches bereits bei der Analyse nach Bezirksgemeinschaft auftrat. Der Westen des Landes sowie auch die Gemeinden der Bezirksgemeinschaft

Retribuzioni più elevate nelle città e nelle zone circostanti e lungo le maggiori vie di comunicazione

Analizzando le retribuzioni mediane dei lavoratori a tempo pieno per il comune in cui si trova il luogo di lavoro, si evince come nei centri urbani e nelle zone circostanti gli stipendi siano tendenzialmente più alti. Anche lungo le maggiori vie di comunicazione, come l'Autostrada del Brennero e la MEBO si concentrano quei comuni con un valore mediano relativamente alto. I comuni delle vallate montane appaiono svantaggiati; infatti quasi tutte le realtà comunali appartenenti alla classe di retribuzione minore (meno di 22.500 euro di retribuzione mediana lorda annua) si localizzano in posizioni periferiche. I comuni aventi una spiccata vocazione turistica costituiscono però un'eccezione. Nel complesso, come da aspettativa, si conferma la situazione illustrata per quanto concerne le comunità comprensoriali. La parte occidentale della provincia e i comuni del Salto-Sciliar appaiono fortemente svantaggiati rispetto agli altri comuni per quanto concerne le

Salten-Schlern sind bei den Verdienstmöglichkeiten gegenüber anderen Landesteilen deutlich benachteiligt.

possibilità di un elevato guadagno da lavoro dipendente.

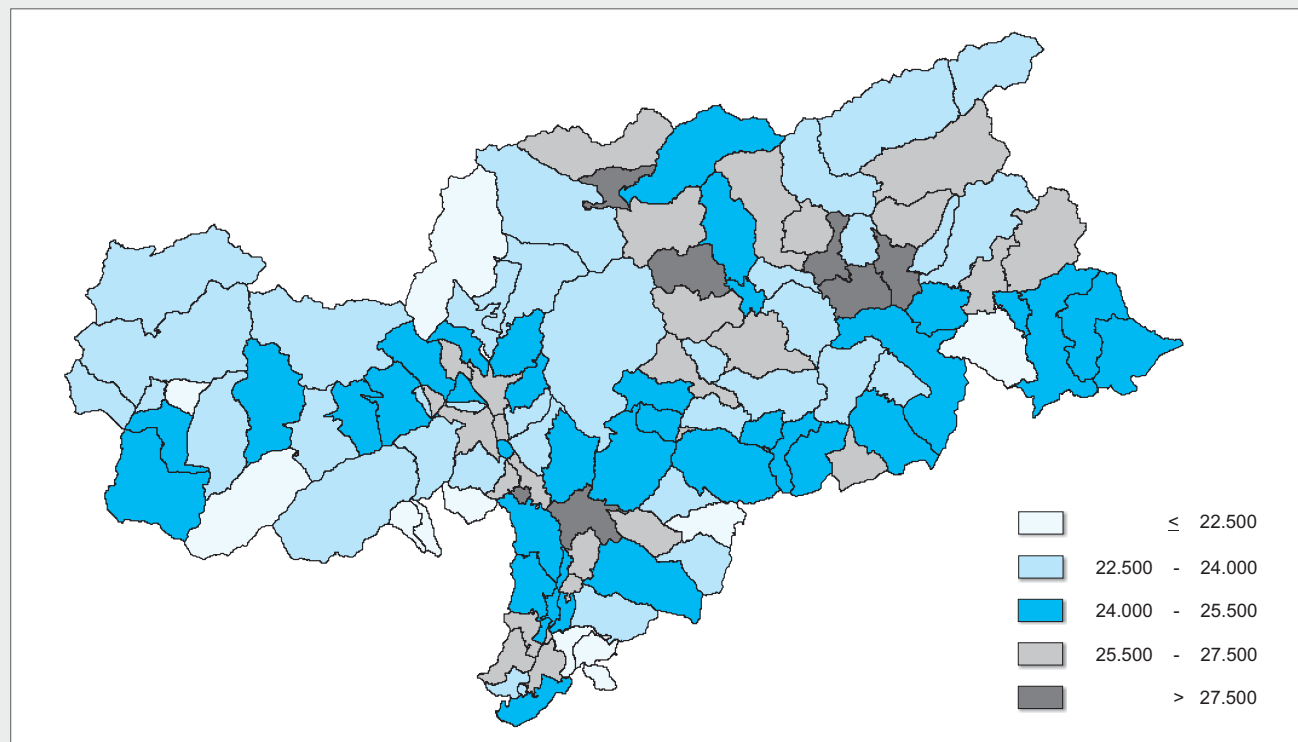
Graf. 5

Jahresbruttoentlohnung von vollzeitbeschäftigten Arbeitnehmern in der Privatwirtschaft (a) nach Arbeitsort (Gemeinde) - 2010

Median in Euro

Retribuzioni lorde annue dei lavoratori a tempo pieno nel settore privato (a) per luogo di lavoro (comune) - 2010

Valore mediano in euro



(a) Ohne Landwirtschaftssektor
Settore agricolo escluso

© astat 2012 - sr



Tab. 5

Vollzeitbeschäftigte Arbeitnehmer in der Privatwirtschaft (a) und deren Jahresbruttoentlohnung nach Arbeitsort und Wohnort - 2010

Beträge in Euro

Lavoratori a tempo pieno nel settore privato (a) e relative retribuzioni lorde annue per luogo di lavoro e luogo di residenza - 2010

Importi in euro

GEMEINDEN	Arbeitsort Luogo di lavoro		Wohnort Luogo di residenza		COMUNI
	Arbeitnehmer Lavoratori	Mediane Jahres- bruttoentlohnung Retribuzione annua lorda mediana	Arbeitnehmer Lavoratori	Mediane Jahres- bruttoentlohnung Retribuzione annua lorda mediana	
001 Aldein	269	22.981	368	25.080	Aldino
002 Andrian	103	28.475	206	28.889	Andriano
003 Altrei	20	20.837	87	24.686	Anterivo
004 Eppan a.d.W.	2.320	25.332	2.636	26.931	Appiano s.s.d.v.
005 Haffling	270	24.397	191	24.804	Avelengo
006 Abtei	2.216	24.843	996	25.811	Badia
007 Barbian	367	25.355	427	25.714	Barbiano
008 Bozen	31.817	28.279	17.044	27.236	Bolzano
009 Prags	133	21.075	152	25.144	Braies
010 Brenner	643	26.743	468	26.426	Brennero
011 Brixen	5.229	26.418	3.838	26.772	Bressanone
012 Branzoll	312	26.684	530	27.425	Bronzolo
013 Bruneck	6.166	28.366	3.240	27.466	Brunico
014 Kuens	18	18.442	59	28.413	Caines
015 Kaltern a.d.W.	1.264	24.161	1.472	26.599	Caldaro s.s.d.v.
016 Freienfeld	793	25.854	664	26.230	Campo di Trens
017 Sand in Taufers	1.852	27.241	1.300	27.206	Campo Tures
018 Kastelbell-Tschars	293	24.127	443	25.231	Castelbello-Ciardes
019 Kastelruth	2.500	24.304	1.752	24.709	Castelrotto
020 Tschermers	126	22.703	251	27.577	Cermes
021 Kiens	1.020	28.901	723	28.334	Chienes
022 Klausen	695	25.999	1.272	26.346	Chiusa
023 Karneid	510	25.737	714	26.995	Cornedo all'Isarco
024 Kurtatsch a.d.W.	574	25.797	217	24.969	Cortaccia s.s.d.v.
025 Kurtinig a.d.W.	49	23.561	105	25.956	Cortina s.s.d.v.
026 Corvara	2.052	25.676	483	25.770	Corvara in Badia
027 Graun im Vinschgau	441	23.572	417	24.157	Curon Venosta
028 Toblach	1.135	24.348	840	25.168	Dobbiaco
029 Neumarkt	3.863	27.313	905	27.617	Egna
030 Pfalzen	338	23.325	655	28.340	Falzes
031 Völs am Schlern	518	23.646	712	25.403	Fie' allo Sciliar
032 Franzensfeste	246	30.732	222	25.301	Fortezza
033 Villnöß	286	23.719	519	26.370	Funes
034 Gais	528	25.902	805	27.489	Gais
035 Gargazon	327	25.156	313	28.455	Gargazzone
036 Glurns	247	22.987	183	24.053	Glorenza
037 Latsch	888	23.211	935	25.094	Laces
038 Algund	1.063	25.670	925	26.114	Lagundo
039 Lajen	389	22.764	614	24.746	Laion
040 Leifers	2.693	26.944	3.409	27.338	Laives
041 Lana	2.626	27.164	2.274	27.029	Lana
042 Laas	400	23.400	683	24.694	Lasa
043 Laurein	32	21.694	33	25.390	Lauregno
044 Lüssen	198	23.145	324	27.307	Luson
045 Margreid a.d.W.	53	23.465	226	25.296	Magre' s.s.d.v.
046 Mals	719	23.424	951	24.147	Malles Venosta
047 Enneberg	917	24.594	726	24.794	Marebbe
048 Marling	411	24.970	482	26.600	Marlengo
049 Martell	80	22.351	185	25.140	Martello
050 Mölten	81	22.952	317	26.583	Meltina
051 Meran	7.266	26.025	6.390	26.578	Merano
052 Welsberg-Taisten	530	26.201	569	27.250	Monguelfo-Tesido
053 Montan	218	22.406	325	26.717	Montagna
054 Moos i.P.	218	21.855	408	23.924	Moso in Passiria
055 Nals	257	26.239	386	27.457	Nalles
056 Naturns	1.414	25.077	1.265	25.779	Naturno
057 Natz-Schabs	554	24.110	704	25.563	Naz-Sciaves
058 Welschnofen	418	23.016	463	24.632	Nova Levante
059 Deutschnofen	1.051	24.277	993	25.092	Nova Ponente
060 Auer	1.199	24.832	799	26.504	Ora

Vollzeitbeschäftigte Arbeitnehmer in der Privatwirtschaft (a) und deren Jahresbruttoentlohnung nach Arbeitsort und Wohnort - 2010

Beträge in Euro

Lavoratori a tempo pieno nel settore privato (a) e relative retribuzioni lorde annue per luogo di lavoro e luogo di residenza - 2010

Importi in euro

GEMEINDEN		Arbeitsort Luogo di lavoro		Wohnort Luogo di residenza		COMUNI
		Arbeitnehmer	Mediane Jahres- bruttoentlohnung	Arbeitnehmer	Mediane Jahres- bruttoentlohnung	
		Lavoratori	Retribuzione annua lorda mediana	Lavoratori	Retribuzione annua lorda mediana	
061	St. Ulrich	1.359	24.057	918	24.641	Ortisei
062	Partschins	441	24.909	749	26.797	Parcines
063	Percha	172	23.535	345	28.441	Perca
064	Plaus	78	23.590	144	25.533	Plaus
065	Waidbruck	69	26.269	45	23.765	Ponte Gardena
066	Burgstall	457	27.164	315	28.709	Postal
067	Prad am Stilfserjoch	665	25.046	693	24.463	Prato allo Stelvio
068	Prettau	23	23.625	144	29.078	Predoi
069	Proveis	17	20.589	28	22.457	Proves
070	Ratschings	759	23.136	1.170	25.959	Racines
071	Rasen-Antholz	531	23.829	690	26.121	Rasun Anterselva
072	Ritten	1.945	25.076	1.702	26.607	Renon
073	Riffian	68	23.243	268	27.272	Rifiano
074	Mühlbach	804	24.652	699	25.846	Rio di Pusteria
075	Rodeneck	140	23.901	264	26.852	Rodengo
076	Salurn	563	25.275	505	24.448	Salorno
077	Innichen	1.242	25.006	851	26.210	S.Candido
079	Jenesien	226	24.875	556	26.719	S.Genesio Atesino
080	St. Leonhard i.P.	667	23.647	800	24.292	S.Leonardo in Passiria
081	St. Lorenzen	1.214	28.480	921	27.645	S.Lorenzo di Sebato
082	St. Martin i.T.	254	23.797	413	25.967	S.Martino in Badia
083	St. Martin i.P.	1.067	23.310	745	23.542	S.Martino in Passiria
084	St. Pankraz	129	22.910	298	25.352	S.Pancrazio
085	St. Christina in Gröden	696	24.474	498	25.011	S.Cristina Val Gardena
086	Samtal	1.034	22.676	1.612	24.677	Sarentino
087	Schenna	717	24.900	724	25.731	Scena
088	Mühlwald	99	23.078	391	27.521	Selva dei Molini
089	Wolkenstein in Gröden	2.285	24.408	793	24.380	Selva di Val Gardena
091	Schnals	312	23.854	362	24.497	Senales
092	Sexten	975	25.116	554	25.197	Sesto
093	Schlanders	1.352	24.542	969	24.460	Silandro
094	Schluderns	271	22.389	402	24.140	Sluderno
095	Stilfs	543	24.299	375	24.074	Stelvio
096	Terenten	331	27.268	479	27.176	Terento
097	Terlan	994	26.849	749	27.716	Terlano
098	Tramin a.d.W.	557	25.909	617	25.873	Termeno s.s.d.v.
099	Tisens	175	23.254	336	27.146	Tesimo
100	Tiers	112	21.902	203	25.260	Tires
101	Tirol	671	24.632	585	25.815	Tirolo
102	Truden im Naturpark	97	21.574	174	27.317	Trodina nel parco naturale
103	Taufers im Münstertal	54	22.587	132	23.631	Tubre
104	Ulten	334	23.410	598	24.866	Ultimo
105	Pfatten	115	24.730	202	27.791	Vadena
106	Olang	802	25.259	851	26.850	Valdaora
107	Pfitsch	358	24.092	593	26.550	Val di Vizze
108	Ahrntal	891	23.360	1.554	26.840	Valle Aurina
109	Gsies	222	25.632	549	26.783	Valle di Casies
110	Vintl	520	26.600	816	26.385	Vandoies
111	Vahrn	1.083	26.121	908	28.116	Varna
112	Vöran	117	23.767	180	25.462	Verano
113	Niederdorf	264	24.502	322	26.048	Villabassa
114	Villanders	257	24.468	461	25.792	Villandro
115	Sterzing	2.588	30.041	1.283	27.412	Vipiteno
116	Feldthurns	315	23.312	588	26.896	Velturno
117	Wengen	231	22.698	342	25.096	La Valle
118	U.L.Frau i.W.-St.Felix	71	22.044	94	23.033	Senale-S.Felice
Außerhalb Südtirols		-	-	23.394	24.535	Fuori provincia
Südtirol insgesamt		125.548	25.958	125.548	25.958	Totale provincia

(a) Ohne Landwirtschaftssektor
Settore agricolo escluso

Quelle: NISF, Auswertung des ASTAT

Fonte: INPS, elaborazione ASTAT

Vollzeitbeschäftigte Arbeitnehmer in der Privatwirtschaft (a) und deren Jahresbruttoentlohnung nach Arbeitsort und Wohnort - 2010

Beträge in Euro

Lavoratori a tempo pieno nel settore privato (a) e relative retribuzioni lorde annue per luogo di lavoro e luogo di residenza - 2010

Importi in euro

BEZIRKSGEMEINSCHAFTEN	Arbeitsort Luogo di lavoro		Wohnort Luogo di residenza		COMUNITÀ COMPRESORIALI
	Arbeitnehmer Lavoratori	Mediane Jahres- bruttoentlohnung Retribuzione annua lorda mediana	Arbeitnehmer Lavoratori	Mediane Jahres- bruttoentlohnung Retribuzione annua lorda mediana	
Vinschgau	6.265	23.774	6.730	24.534	Val Venosta
Burggrafenamt	19.037	25.319	18.841	26.098	Burgraviato
Überetsch-Südt. Unterland	15.263	25.977	13.532	26.887	Oltradige-Bassa Ates.
Bozen	31.817	28.279	17.044	27.236	Bolzano
Salten-Schlern	12.735	24.231	11.233	25.221	Salto-Sciliar
Eisacktal	10.386	25.371	10.663	26.504	Val d'Isarco
Wipptal	5.387	27.049	4.400	26.407	Alta Val d'Isarco
Pustertal	24.658	25.965	19.711	26.681	Val Pusteria
Außerhalb Südtirols	-	-	23.394	24.535	Fuori provincia
Südtirol insgesamt	125.548	25.958	125.548	25.958	Totale provincia

(a) Ohne Landwirtschaftssektor
Settore agricolo escluso

Quelle: NISF, Auswertung des ASTAT

Fonte: INPS, elaborazione ASTAT

Methodik

Bei der Analyse von Entlohnungen müssen verschiedene Aspekte berücksichtigt werden. In erster Linie sind Datenquelle (Stichprobenerhebung oder Zählung, Verwaltungs- oder statistische Quelle) und Untersuchungsfeld (unselbstständig und/oder selbstständig Beschäftigte, Privatwirtschaft und/oder öffentlicher Sektor) wichtig. Weiters ist es unerlässlich, die verwendete Untersuchungsvariable klar und eindeutig zu definieren. Die Ergebnisse können unterschiedlich ausfallen, je nachdem, ob es sich um Stunden-, Tages-, Monats- oder Jahreslöhne bzw. Brutto- oder Nettolöhne handelt.

Die Grunddaten stammen aus dem EMens-Verwaltungsarchiv (Archivio amministrativo delle denunce mensili) und wurden dem Landesinstitut für Statistik (ASTAT) vom Nationalinstitut für Soziale Fürsorge (NISF) für eine Analyse auf lokaler Ebene zur Verfügung gestellt. Auf diesem Wege sei dem „Coordinamento Generale Statistico Attuariale“ des NISF für die Unterstützung bei der Bearbeitung der Daten gedankt. Die Daten betreffen ausschließlich die **unselbstständigen, nicht landwirtschaftlichen Arbeitnehmer in der Privatwirtschaft, die beim NISF versichert sind**. Berücksichtigt wurden ausschließlich jene **Arbeitsverhältnisse, deren gewöhnlicher Arbeitsort sich in Südtirol befindet**. Der Unternehmenssitz des Arbeitgebers oder der Wohnsitz der Arbeitnehmer spielten für die Abgrenzung der Grundgesamtheit keine Rolle. Die monetäre Untersuchungsvariable ist die theoretische **Jahresbruttoentlohnung** (Kassenkriterium). Für deren Ermittlung wurde die **durchschnittliche Tagesentlohnung** des einzelnen Arbeitnehmers berechnet, welche sich aus der Summe der im Jahr bezogenen Bruttoentlohnungen dividiert durch die

Metodologia

Nell'analisi delle retribuzioni vanno considerati diversi aspetti. Innanzitutto è necessario conoscere la fonte di provenienza dei dati (indagini campionarie o rilevazioni censuarie, fonti amministrative o statistiche) e il campo di osservazione (lavoratori dipendenti e/o autonomi, settore privato e/o pubblico). Inoltre è indispensabile definire in modo chiaro ed univoco la variabile di analisi utilizzata. I risultati possono differire a seconda che si tratti di retribuzione oraria, giornaliera, mensile oppure annuale, lorda o netta.

I dati elementari derivano dall'Archivio amministrativo delle denunce mensili (EMens) dell'Istituto Nazionale Previdenza Sociale (INPS), e vengono messi a disposizione dell'Istituto provinciale di statistica (ASTAT) per una analisi a livello locale. Per tale motivo si ringrazia il "Coordinamento Generale Statistico Attuariale" dell'INPS per il supporto nell'elaborazione dei dati. I dati riguardano esclusivamente i **lavoratori dipendenti dell'economia privata, escluso il settore agricolo, che sono assicurati con l'INPS**. Sono oggetto di studio solamente i **contratti di lavoro che prevedono un luogo di lavoro abituale situato in provincia di Bolzano**. La sede principale del datore di lavoro o la residenza del lavoratore non sono utilizzati per delimitare l'universo di analisi. La variabile monetaria di analisi è rappresentata dalla **retribuzione lorda annua** teorica (secondo il criterio di cassa). Viene perciò calcolata la **retribuzione giornaliera media** dei singoli lavoratori, la quale è costituita dalla somma delle retribuzioni lorde annue rapportate ai giorni retribuiti durante il medesimo anno. A partire dalla retribuzione giornaliera media si calcola la retribuzione annua,

Summe der im Jahr entlohten Tage ergibt. Diese durchschnittliche Tagesentlohnung wurde anschließend auf ein ganzjähriges Arbeitsverhältnis umgerechnet.

Gemäß der aktuellen Gesetzeslage definiert sich ein ganzjähriges normales Arbeitsverhältnis wie folgt:

1 Jahr = 12 Monate = 52 Wochen = 312 Tage

Die in der Analyse berücksichtigten Bruttoentlohnungen (nicht zu verwechseln mit der versteuerbaren Jahresentlohnung) enthalten folgende Bestandteile:

- Gehalt;
- Sozialbeiträge zu Lasten der Arbeitnehmer;
- Steuereinbehalte;
- Gehaltszulagen, die der Betrieb in Krankheitsfällen zahlt (wird von Vertragsabkommen geregelt);
- Überstundenentlohnungen;
- das 13. sowie zusätzliche Monatsgehälter;
- Sonderzulagen und Leistungsprämien;
- allfällige Zahlungsrückstände vorhergehender Zeiträume, die nach Inkrafttreten von Gesetzes- oder Vertragsbestimmungen dem Arbeitnehmer zustehen.

Nicht in der Bruttoentlohnung enthalten sind:

- Familienzulagen;
- Gehaltszulagen, welche vom NISF ausbezahlt werden (Lohnausgleichskasse, Krankheits- und Mutterschaftsgeld);
- Gehaltszulagen, welche von der gesamtstaatlichen Anstalt für Versicherungen gegen Arbeitsunfälle (INAIL) ausbezahlt werden (Entschädigungen für Unfälle und Berufskrankheiten);
- Mankogeld, Entschädigungen für Kassenverluste oder Werttransport;
- Konventionalwert des Ausspeisungs- und Transportdienstes u.Ä.

Da sich die Daten aus dem EMens-Verwaltungsarchiv des NISF⁽⁸⁾ auf einzelne Arbeitsverhältnisse und nicht auf die einzelnen Arbeitnehmer beziehen und ein Arbeitnehmer im Jahr mehrere unterschiedliche Arbeitsverhältnisse haben kann, mussten diese auf den einzelnen Arbeitnehmer aggregiert werden. Zu diesem Zweck wurden die quantitativen Variablen (z.B. Entlohnung, eingezahlte Tage) aufsummiert. Qualitative Variablen wie berufliche Qualifikation, Wirtschaftsbereich u.a. konnten nicht nach derselben Methode behandelt werden. Um dennoch dem Arbeitnehmer diese qualitativen Merkmale zuordnen zu können, wurden - im Einklang mit der Vorgehensweise, welche auch das NISF zu diesem Zweck anwendet - die Merkmale des im Jahr chronologisch letzten Arbeitsverhältnisses (und im Falle von mehreren solchen Arbeitsverhältnissen jenes mit der längsten Dauer) zugeordnet. Eine Ausnahme bildet

ipotizzando che tutti i lavoratori abbiano avuto un'occupazione per l'intero anno.

In ottemperanza alla legislazione vigente, un anno intero di un normale contratto di lavoro è così definito:

1 anno = 12 mesi = 52 settimane = 312 giorni

Fanno parte della retribuzione lorda (da non confondersi con la retribuzione imponibile) le seguenti componenti:

- lo stipendio;
- gli oneri sociali a carico del lavoratore dipendente;
- le ritenute fiscali per imposte;
- le integrazioni salariali operate dall'impresa in caso di malattia (come previsto negli accordi contrattuali);
- la retribuzione per ore di lavoro straordinario;
- la tredicesima e le altre mensilità aggiuntive;
- le gratifiche e i premi di produzione;
- gli eventuali arretrati relativi a periodi precedenti, spettanti al lavoratore dipendente a seguito di norme di legge o contrattuali.

Nella retribuzione lorda non si considerano invece:

- gli assegni al nucleo familiare;
- le integrazioni salariali erogate dall'INPS (Cassa Integrazione Guadagni, indennità di malattia e maternità);
- le integrazioni salariali erogate dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro - INAIL (indennità di infortunio o malattia professionale);
- le indennità di cassa, maneggio denaro, rischio per trasporto valori;
- il valore convenzionale del servizio mensa, trasporto, ecc.

Poichè i dati estratti dall'archivio amministrativo EMens dell'INPS⁽⁸⁾ fanno riferimento al singolo contratto di lavoro e non al singolo lavoratore, il quale può sottoscrivere più contratti di lavoro nel corso dell'anno, i contratti di ogni lavoratore devono essere aggregati. A tale scopo si sommano le variabili quantitative (retribuzione, giornate retribuite). Le variabili qualitative, come ad esempio qualifica professionale e settore economico, non possono tuttavia essere trattate nella medesima maniera. Per correlare anche tali variabili con il lavoratore, in omogeneità con la procedura adottata anche dall'INPS, si utilizzano le caratteristiche contenute nell'ultimo contratto di lavoro sottoscritto nel corso dell'anno. In caso di più contratti con la stessa data si considera quello con la maggiore durata. Un'eccezione è costituita dalla variabile "tempo parziale". Essa rappresenta un indicatore che esprime se, nel corso dell'anno, sia stato

⁽⁸⁾ Verwaltungsarchiv der monatlichen Meldungen (EMens)
Archivio amministrativo delle denunce mensili (EMens)

hierbei die Variable „Teilzeit“. Diese stellt einen Indikator dar, der angibt, ob im laufenden Jahr ein Teilzeitarbeitsverhältnis vorhanden war bzw. ist oder nicht. Bei einer Bejahung wird der Arbeitnehmer in Bezug auf das ganze Jahr als teilzeitbeschäftigt betrachtet.

applicato un contratto a tempo parziale. In caso positivo, il lavoratore viene considerato a part-time per l'intero anno.

Vergleichbarkeit

Aufgrund der erneuerten Methodik bei der Bearbeitung und Normalisierung der Daten sind die vorliegenden Ergebnisse nur eingeschränkt mit vorangegangenen Veröffentlichungen vergleichbar. Zudem stammen die Grunddaten aus einem Verwaltungsarchiv und können sich somit - je nach Extraktionszeitpunkt - bezogen auf denselben Zeitraum geringfügig voneinander unterscheiden.

Confrontabilità

A causa della rinnovata metodologia nell'elaborazione e standardizzazione dei dati, i dati contenuti nel presente studio sono confrontabili solo parzialmente con quanto pubblicato in passato. Inoltre i dati elementari derivano da un archivio statistico. Perciò i valori relativi a uno stesso periodo possono variare leggermente, nel caso in cui le estrazioni dall'archivio siano avvenute in momenti differenti.

Hinweis für die Redaktion: Für weitere Informationen wenden Sie sich bitte an Horst Fuchs, Tel. 0471 41 84 12.

Nachdruck, Verwendung von Tabellen und Grafiken, fotomechanische Wiedergabe - auch auszugsweise - nur unter Angabe der Quelle (Herausgeber und Titel) gestattet.

Indicazioni per la redazione: per ulteriori informazioni si prega di rivolgersi a Horst Fuchs, tel. 0471 41 84 12.

Riproduzione parziale o totale del contenuto, diffusione e utilizzazione dei dati, delle informazioni, delle tavole e dei grafici autorizzata soltanto con la citazione della fonte (titolo ed edizione).